

L'AZIENDA USL 3 E LA TUTELA DELLA PRIVACY DEGLI UTENTI

A cura del Servizio Coordinamento e Affari Generali della USL 3- Catania

La legge 31/12/96 n 675 o legge sulla privacy

La legge 31/12/96 n 675 o legge a tutela della privacy ha lo scopo di garantire che i tutti i dati “ *personali* “ vengano “ *trattati* “ cioè raccolti, registrati, organizzati, conservati, elaborati nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale nonché nel rispetto dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente ed Associazione cui i dati stessi si riferiscono.

Questa legge dedica particolare attenzione e, conseguentemente, particolare garanzia ad una categoria di dati personali definiti “ *sensibili*” in quanto idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere ed ancora ai *dati personali idonei a rivelare lo stato di salute* e la vita sessuale dell'individuo.

Trattamento dei dati personali da parte della USL 3

In applicazione dei principi contenuti nella legge 675/96 questa Azienda USL 3 tratterà i soli dati personali, ad essa forniti dall'utenza o comunque acquisiti nell'ambito delle proprie attività, essenziali all'assolvimento dei propri compiti istituzionali, per le finalità strettamente necessarie alla tutela della salute degli utenti nonché per l'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie, eseguendo le operazioni strettamente necessarie al perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito.

Qualora il conferimento dei dati sia obbligatorio l'eventuale rifiuto opposto dall'interessato potrà determinare l'impossibilità per l'Azienda di erogare le prestazioni richieste.

Tutela della riservatezza degli utenti

Al fine di tutelare la riservatezza dei propri utenti l'Azienda USL vigilerà affinché i propri operatori, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, utilizzino i dati e le informazioni relativi alla salute degli utenti con strumenti sia informatici che cartacei, idonei a garantire la sicurezza dei dati personali trattati e con modalità atte ad assicurare il rispetto dei diritti e della dignità degli interessati attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni della Legge 675/96

A tal fine si garantisce che : i referti degli esami e delle visite effettuati saranno consegnati all'interessato, od a persona da questi delegata, in busta chiusa ; i dati relativi alla patologia della persona assistita e ad ogni altra circostanza che la riguardi rimarranno segreti; la discussione sulle patologie dei pazienti ricoverati presso i presidi ospedalieri o degli utenti che accedono ai servizi dell'Azienda avrà luogo in presenza di terzi solo col consenso dell'interessato e durante le visite mediche e le terapie verrà tutelata la privacy di ogni singolo paziente.

Diritti degli interessati

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13 della L 675/96, l'interessato cioè la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o l'Associazione cui si riferiscono i dati

personali ha la possibilità di esercitare, eventualmente anche a mezzo delega o procura scritta rilasciata a persone fisiche od Associazioni, i seguenti diritti :

- conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che lo riguardano
- ottenere la conferma dell'esistenza o meno agli atti dell'Azienda di dati che lo riguardano
- ottenere la cancellazione dei dati, sempre che non esistano obblighi di conservazione
- ottenere la rettifica o l'aggiornamento dei dati
- opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

I su elencati diritti riferiti ai dati personali relativi a persone decedute possono essere esercitate da chiunque vi abbia interesse.

Vigilanza sulla legge

A vigilare sulla corretta applicazione della legge è stata istituita un'autorità pubblica *Il Garante della privacy* che opera in piena autonomia ed indipendenza e che è investita di specifiche funzioni di controllo e vigilanza in materia di tutela di dati personali.

Innanzitutto a tale Autorità, oltre che all'autorità giudiziaria, potranno essere fatti valere i diritti spettanti agli interessati a tutela della propria riservatezza.